
UNIVERSITÀ

Profumo
inaugura l'anno
accademico

► Il ministro dell'istruzione ospite nel capoluogo friulano in uno dei giorni più importanti per l'ateneo: «Dalla crisi si esce anche grazie alla cultura» **[P. 14]**

ANNO ACCADEMICO 2011/2012. Inaugurazione con il Ministro dell'Istruzione

Profumo ospite all'Università di Udine

«Dalla crisi si esce solo con la cultura»

IL RETTORE COMPAGNO: «URGONO RIEQUILIBRIO FINANZIARIO DEL SISTEMA LIBERALIZZAZIONE E RETI INTER-ATENEI INTERNAZIONALI»

LODOVICA BULIAN
redazione@ilquotidianofvg.it

► «L'anno accademico 2011/2012 si apre all'insegna di una trasformazione profonda dell'Università italiana; in un contesto di forte turbolenza ci si avvia verso un processo di riforma epocale nei meccanismi di gestione, delle modalità del fare ricerca e didattica, con l'attuazione della legge 240/2010 che sovverte completamente l'assetto attuale degli atenei nazionali». È così che il rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno, ha aperto la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico, alla presenza del Ministro dell'Università Francesco Profumo e del governatore del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo. Per il raggiungimento di una sempre maggiore efficienza ed efficacia del sistema universitario, la Compagno ha invocato il coraggio a semplificare, a liberalizzare, a scrollarsi di dosso un apparato burocratico che immobilizza, anziché stimolare al cambiamento: «Abbiamo bisogno di respiro e flessibilità, una libertà che la riforma ci ha tolto con una visione punitiva soffocante, stringendoci in una gabbia di requisiti e tecnicismi sofisticati in contrasto con le esigenze della ricerca di alto livello». Il rettore ha poi indicato nel potenziamento della cooperazione tra atenei la ricetta «per lo sviluppo competitivo del sistema universitario e del Paese», mentre sul fronte finanziario ha evidenziato l'ec-

cellenza dell'ateneo udinese che, pur permanendo in uno stato «cronico» di sotto finanziamento, con 9,5 milioni di euro mancanti dalle casse per il 2011, si colloca all'ottavo posto nella graduatoria degli atenei italiani.

PROFUMO «Dalla crisi si esce soltanto con la cultura e con l'investimento sui giovani - ha spiegato nel suo intervento, Francesco Profumo, ringraziando il rettore per - il processo virtuoso, inteso come elemento fondamentale per la crescita, avviato dall'ateneo di Udine». Un'università giovane, nata per iniziativa popolare e dunque frutto della scommessa di un popolo sul proprio futuro». Ricordandone la nascita, il Ministro ha indicato nell'Università di Udine e nel Friuli «un esempio per gli aquilani. Il 2012 sarà un anno di transizione - ha continuato - in attesa dei risultati dell'Anvur da cui si potrà pensare a un modo diverso di redistribuzione dei fondi». Infine, il Ministro ha annunciato per l'autunno una nuova visita «con un progetto elaborato insieme a voi».

GLI STUDENTI. Nel suo discorso, accompagnato dal fragoroso applauso dei colleghi, la presidente del Consiglio degli studenti Alice Buosi ha invece puntato il dito su un sistema che abbandona famiglie e studenti, capace solo «di chiamarci "sfigati"», mentre trascura «un tema fondamentale come il diritto allo studio, che necessita di una riforma tale da rendere



IL MINISTRO. Francesco Profumo all'Università friulana

possibili la mobilità studentesca e una serena percorrenza degli studi senza indebitamenti».

TONDO. Presente alla cerimonia, il governatore Renzo Tondo ha ribadito la vicinanza della Regione alla sua Università, con oltre 34 milioni di euro stanziati. Inoltre ha assicurato che «il bilancio per l'alta formazione è in crescita, nonostante i tagli dovuti alla contrazione delle entrate». Tondo ha quindi rimarcato «la sintonia per nulla scontata tra gli atenei di Udine e Trieste» e, in quanto a diritto allo studio, ha ricordato che i processi in atto sono «un cambiamento necessario che non intacca i servizi, ma li migliora a livello di integrazione e perequazione».

COMMENTO DI FRANZ

► **L'ORGOGGIO.** Il presidente del Consiglio regionale Maurizio Franz, presente ieri all'inaugurazione dell'anno accademico, ha espresso soddisfazione per i positivi risultati ottenuti dall'Università di Udine, ottava nella graduatoria degli atenei italiani. Ma Franz si è detto anche in sintonia con le aspettative enunciate dal rettore Compagno circa la liberalizzazione delle Università, il riequilibrio finanziario e il potenziamento della cooperazione tra atenei.